

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2019, n. 9-8574

L.R. 34/2004 - Programma pluriennale delle Attività Produttive 2018/2020 di cui alla DGR 21-7209 del 13/07/2018. Approvazione della Misura “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l’ammodernamento e innovazione dei processi produttivi”, approvazione delle relative schede tecniche “Finanziamento agevolato” e “Contributo a fondo perduto”, costituzione Fondo di finanza agevolata.

A relazione dell'Assessore De Santis:

Premesso che:

la Regione Piemonte è da tempo impegnata nella definizione di un quadro regolatorio a favore dello sviluppo dell'attività di impresa, attento alla sostenibilità ambientale, e nella definizione dei programmi di aiuto assicura il raccordo tra gli strumenti di programmazione regionale e il rispetto degli orientamenti nazionali e comunitari;

per l'attuazione della Politica regionale per lo sviluppo delle attività produttive, la Regione indica gli strumenti e quantifica le risorse in un programma pluriennale di intervento ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 34/2004;

con deliberazione n. 21-7209 del 13/07/2018 la Giunta regionale ha approvato il Programma pluriennale d'intervento 2018-2020 (d'ora in poi il Programma), ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 34/2004;

per il periodo 2018-20 le finalità di sviluppo e qualificazione delle attività produttive, l'incremento della competitività e la crescita del sistema produttivo e dell'occupazione, in una prospettiva di sviluppo sostenibile e di contenimento dei consumi energetici, identificate dalla legge regionale sono perseguite nel Programma attraverso la previsione di linee di finanziamento tese a:

- favorire l'innovazione tecnologica e produttiva, commerciale e di mercato, organizzativa e gestionale delle imprese;
- ampliare la ricerca di base e industriale, lo sviluppo e il trasferimento tecnologico;
- rafforzare il processo di internazionalizzazione del sistema produttivo e la localizzazione ottimale, sotto il profilo territoriale e ambientale, degli insediamenti produttivi;
- agevolare i processi di ampliamento, ristrutturazione, riconversione e riattivazione, anche nei settori produttivi tradizionali e più 'maturi' - particolarmente esposti alla crisi;
- semplificare e razionalizzare gli interventi della politica industriale e la loro integrazione con gli altri strumenti regionali di politica economica e di regolazione;
- sostenere il consolidamento e lo sviluppo del sistema delle MPMI del Commercio e dell'Artigianato e delle grandi imprese;

il Programma viene realizzato attraverso approvazione, da parte della Giunta regionale, di apposite schede tecniche che disciplinano i contenuti generali delle Misure previste dal Programma stesso.

Richiamato che:

il suddetto Programma, nel perseguire l'obiettivo di sostenere il consolidamento e lo sviluppo del sistema delle MPMI del Commercio e dell'Artigianato e delle grandi imprese, prevede:

- la costituzione di un Fondo di finanza agevolata per sostenere progetti di investimento e sviluppo delle imprese piemontesi finalizzati all'avviamento, ampliamento, diversificazione di

un'unità locale operativa e/o all'innovazione dei processi/prodotti delle imprese richiedenti, con la finalità di supportare le imprese di tutti i settori ammissibili in base al Regolamento De Minimis, nella realizzazione di progetti di investimento e sviluppo che – in coerenza rispetto agli obiettivi della politica di sviluppo regionale e contribuendo ad affrontare le criticità del sistema produttivo regionale e valorizzandone le potenzialità - prevedano investimenti produttivi;

- che una quota minima del 10% fino ad un massimo del 15% della dotazione complessiva del Fondo potrà essere destinata alla concessione di contributi a fondo perduto – da calcolarsi in percentuale limitata rispetto all'investimento ammissibile – alle MPMI che abbiano ottenuto finanziamenti agevolati a valere su bandi regionali o statali aventi finalità di sostegno agli investimenti.

di assegnare programmaticamente, per la costituzione del Fondo in oggetto, una dotazione finanziaria complessiva di € 90.300.000,00 per gli anni 2018, 2019 e 2020.

Richiamato che nell'ambito dell'Asse III del POR FESR 2014/2020 è stato costituito con D.G.R. 20-2557 del 09.12.2015, modificata con D.G.R. 33-7140 del 29.06.2018 un fondo a sostegno di programmi organici di investimento delle Micro, Piccole e Medie Imprese finalizzati ad introdurre innovazioni nel processo produttivo per trasformarlo radicalmente al fine di adeguarlo alla produzione di nuovi prodotti o per renderlo comunque più efficiente. Il suddetto fondo prevede erogazione di finanziamenti agevolati, in parte con fondi comunitari a tasso zero e in parte con fondi bancari e le MPMI beneficiarie dei suddetti finanziamenti potranno essere destinatarie delle agevolazioni in forma di contributo a fondo perduto previste dal presente provvedimento.

Ritenuto pertanto:

di approvare la Misura denominata “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi”, a supporto delle imprese piemontesi operanti in tutti i settori ammissibili in base al Regolamento De Minimis nell'attuazione di progetti di investimento e sviluppo che – in coerenza rispetto agli obiettivi della politica di sviluppo regionale e contribuendo ad affrontare le criticità del sistema produttivo regionale e valorizzandone le potenzialità - prevedano investimenti produttivi;

di prevedere che la dotazione complessiva della Misura ammonta a € 90.300.000,00, così come previsto nell'ambito del Programma pluriennale delle Attività Produttive 2018/2020 di cui alla D.G.R. n. 21-7209 del 13/07/2018;

di dare atto che l'utilizzo della suddetta somma - derivante dagli aiuti rimborsabili del POR FESR 2007/2013 - è conforme al dettato dell'art. 43 ter del Regolamento 1083/2006 ai sensi del quale gli aiuti rimborsabili rientrati devono essere utilizzati per lo stesso scopo o in linea con gli obiettivi del POR FESR;

di dare atto che la dotazione complessiva di € 90.300.000,00 è stata prevista sui capitoli 286770 e 286780 (Missione 14 Programma 14.01) e sul capitolo 286790 (Missione 14 Programma 14.02);

di stabilire che la Misura prevede due sezioni di intervento le cui schede tecniche sono approvate quali allegati A e B al presente provvedimento di cui fanno parte integrante e sostanziale:

- “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi – Sezione finanziamento agevolato”, la cui quota di dotazione finanziaria è di € 80.070.000,00. Allegato A

▪ “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l’ammodernamento e innovazione dei processi produttivi – Sezione contributo a fondo perduto”, la cui quota di dotazione finanziaria è di € 10.230.000,00 e che prevede la concessione di contributi a fondo perduto – da calcolarsi in percentuale rispetto alla quota di finanziamento pubblico erogata – a MPMI che abbiano ottenuto finanziamenti agevolati a valere sulla “Sezione finanziamento agevolato” di cui sopra oppure a valere sul Fondo MPMI finanziato nell’ambito dell’Asse III del POR FESR 2014/2020. Allegato B

che con il presente provvedimento è istituito il Fondo di finanza agevolata relativo alla scheda “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l’ammodernamento e innovazione dei processi produttivi – Sezione finanziamento agevolato” avente dotazione finanziaria pari ad € 80.070.000,00;

che sarà individuato quale ente incaricato della gestione della Misura “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l’ammodernamento e innovazione dei processi produttivi” - “Sezione Finanziamento agevolato” e “Sezione Contributo a fondo perduto”, un ente strumentale in possesso di comprovata esperienza e capacità tecnica maturate, in particolare nell’ambito del POR FESR 2007/2013 e 2014/2020, nella gestione di altre misure di agevolazioni costituenti strumenti di ingegneria finanziaria;

che agli oneri derivanti dall’affidamento al soggetto incaricato della gestione della misura si darà copertura con i fondi di cui al capitolo 114826 “Spese di Assistenza Tecnica per il Programma Pluriennale per le Attività Produttive (L.R. 34/2004) – altri servizi” (Missione 14 Programma 14.01) nei limiti delle risorse assegnate;

di dare atto che le agevolazioni vengono concesse alle PMI piemontesi ai sensi del Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «De Minimis» pubblicato sulla G.U.U.E. L 352 del 24 dicembre 2013, e nel rispetto delle linee guida per l’applicazione del “Metodo nazionale per calcolare l’elemento di aiuto nelle garanzie a favore delle PMI” (N 182/2010) notificato dal Ministero dello Sviluppo economico ed approvato dalla Commissione europea con decisione N. 4505 del 6 luglio 2010 (Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per la politica industriale e la competitività – 22 luglio 2010), e successivi adeguamenti;

acquisito il parere favorevole a maggioranza della commissione consiliare competente, espresso in data 9 gennaio 2019 ai sensi dell’art. 3 della Legge regionale n. 17 del 24 ottobre 2018.

Ritenuto di autorizzare la Direzione Regionale Competitività del sistema Regionale ad adottare tutti gli atti conseguenti e necessari per l’attuazione della presente Deliberazione.

Visto l’art. 6 della Legge regionale n. 34 del 22 novembre 2004 s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 21-7209 del 13 luglio 2018 “Politica regionale per lo sviluppo delle attività produttive – Approvazione del Programma pluriennale d’intervento 2018-2020, ai sensi dell’art. 6 della L.R. n. 34/2004”;

vista la Legge regionale n. 7 del 28 giugno 2018 “Disposizioni urgenti in materia di bilancio di previsione finanziario 2018-2020”;

vista la Legge regionale n. 17 del 24 ottobre 2018 “Modifiche alla legge regionale 29 giugno 2018, n. 7 “Disposizioni urgenti in materia di bilancio di previsione finanziario 2018-2020”;

vista la Legge regionale n. 9 del 19 marzo 2019, “Bilancio di previsione finanziario 2019-2021”;

vista la Legge regionale n. 1 del 14 gennaio 2009 "Testo unico in materia di artigianato" s.m.i.;

vista la Legge regionale n. 28 del 12 novembre 1999 "Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114 "s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale;

a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

-di approvare nell’ambito del Programma pluriennale Attività Produttive 2018/2020 la Misura denominata “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l’ammodernamento e innovazione dei processi produttivi”, a supporto delle imprese piemontesi operanti in tutti i settori ammissibili in base al Regolamento De Minimis nell’attuazione di progetti di investimento e sviluppo che – in coerenza rispetto agli obiettivi della politica di sviluppo regionale e contribuendo ad affrontare le criticità del sistema produttivo regionale e valorizzandone le potenzialità - prevedano investimenti produttivi;

-di stabilire che la dotazione complessiva della Misura ammonta a € 90.300.000,00, così come previsto nell’ambito del Programma pluriennale delle Attività Produttive 2018/2020 di cui alla D.G.R. n. 21-7209 del 13/07/2018;

-di dare atto che alla suddetta dotazione si farà fronte, in applicazione del comma 1 dell’art. 56 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., con le risorse previste sui capitoli 286770 e 286780 (Missione 14 Programma 14.01) e sul capitolo 286790 (Missione 14 Programma 14.02), così ripartite:

- € 48.000.000,00 sul capitolo 286770/2019 (Missione 14 “Sviluppo economico e competitività” - Programma 14.01 “Industria PMI e Artigianato”);
- € 25.000.000,00 sul capitolo 286780/2019 (Missione 14 “Sviluppo economico e competitività” - Programma 14.01 “Industria PMI e Artigianato”);
- € 17.300.000,00 sul capitolo 286790/2019 (Missione 14 “Sviluppo economico e competitività” - Programma 14.02 “Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori”);

-di dare atto che l’utilizzo della suddetta somma - derivante dagli aiuti rimborsabili del POR FESR 2007/2013 - è conforme al dettato dell’art. 43 ter del Regolamento 1083/2006 ai sensi del quale gli aiuti rimborsabili rientrati devono essere utilizzati per lo stesso scopo o in linea con gli obiettivi del POR FESR;

-di stabilire che la Misura prevede due sezioni di intervento le cui schede tecniche sono approvate quali allegati A e B al presente provvedimento di cui fanno parte integrante e sostanziale:

▪ “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l’ammodernamento e innovazione dei processi produttivi – Sezione finanziamento agevolato”, la cui quota di dotazione finanziaria è di € 80.070.000,00. Allegato A.

▪ “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l’ammodernamento e innovazione dei processi produttivi – Sezione contributo a fondo perduto”, la cui quota di dotazione finanziaria è di € 10.230.000,00 e che prevede la concessione di contributi a fondo perduto – da calcolarsi in percentuale rispetto alla quota di finanziamento pubblico erogata – a MPMI che abbiano ottenuto finanziamenti agevolati a valere sulla “Sezione finanziamento agevolato” di cui sopra oppure a valere sul Fondo MPMI finanziato nell’ambito dell’Asse III del POR FESR 2014/2020. Allegato B.

-di istituire il Fondo di finanza agevolata relativo alla scheda “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l’ammodernamento e innovazione dei processi produttivi – Sezione finanziamento agevolato” di importo pari ad € 80.070.000,00;

-di demandare la Direzione Regionale Competitività del sistema Regionale ad adottare tutti gli atti conseguenti e necessari per l’attuazione della presente Deliberazione ivi compresa l’individuazione di un ente strumentale di comprovata esperienza e capacità tecnica maturate, in particolare nell’ambito del POR FESR 2007/2013 e 2014/2020, nella gestione di altre misure di agevolazioni costituenti strumenti di ingegneria finanziaria, nel rispetto di quanto disposto dalla DGR n. 21-7209 del 13/07/2018 di approvazione del Programma pluriennale d’intervento 2018-2020, ai sensi dell’art. 6 della L.R. n. 34/2004;

-di dare atto che agli oneri derivanti dall’affidamento al soggetto incaricato della gestione della misura si darà copertura con i fondi di cui al capitolo 114826 “Spese di Assistenza Tecnica per il Programma Pluriennale per le Attività Produttive (L.R. 34/2004) – altri servizi” nei limiti delle risorse assegnate;

-di dare atto che le agevolazioni vengono concesse alle PMI piemontesi ai sensi del Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «De Minimis» pubblicato sulla G.U.U.E. L 352 del 24 dicembre 2013, e nel rispetto delle linee guida per l’applicazione del “Metodo nazionale per calcolare l’elemento di aiuto nelle garanzie a favore delle PMI” (N 182/2010) notificato dal Ministero dello Sviluppo economico ed approvato dalla Commissione europea con decisione N. 4505 del 6 luglio 2010 (Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per la politica industriale e la competitività – 22 luglio 2010), e successivi adeguamenti.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto regionale e dell’art. 5 della LR 22/2010, nonché ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO A

L.R. n. 34 del 22.11.2004

MISURA

“Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l’ammodernamento e innovazione dei processi produttivi”

“Sezione finanziamento agevolato”

1. Obiettivi specifici

Supportare gli investimenti e sostenere l’accesso al credito delle imprese piemontesi.

2. Dotazione finanziaria

La presente sezione della Misura prevede la costituzione di un Fondo di finanza agevolata pari a € 80.070.000,00, così suddivisi:

- € 15.570.000 per le MPMI del settore Commercio;
- € 22.500.000 per le MPMI del settore Artigianato;
- € 18.000.000 per le restanti MPMI in settori ammissibili;
- € 24.000.000 per le grandi imprese.

3. Descrizione della misura e interventi finanziabili

3.1 Sono finanziabili gli interventi per la realizzazione di progetti di investimento, sviluppo, consolidamento e per le connesse necessità di scorte. Sono previste due linee di intervento – Linea A per le MPMI e Linea B per le grandi imprese.

3.2 Gli interventi finanziabili devono essere di importo minimo pari a € 25.000,00 per micro e piccole imprese, € 250.000,00 per le medie imprese e € 500.000,00 per le grandi imprese.

3.3 I beneficiari sono MPMI (Linea A) e grandi imprese (Linea B).

3.4 L’agevolazione consiste in un finanziamento con il concorso di risorse regionali a tasso zero e di risorse messe a disposizione da banche e confidi vigilati iscritti all’Albo previsto dall’art. 106 del TUB, a tassi di mercato convenzionati.

3.5 I finanziamenti hanno le seguenti caratteristiche:

- Linea A:
 - copertura: fino al 100% delle spese ritenute ammissibili;
 - investimento minimo:
 - ✓ € 25.000 per le micro e piccole imprese;
 - ✓ € 250.000 per le medie imprese;
 - quota massima di intervento con risorse regionali:
 - ✓ € 500.000 per le micro imprese;
 - ✓ € 1.000.000 per le piccole imprese;
 - ✓ € 1.500.000 per le medie imprese;
 - percentuale massima di intervento con risorse regionali: 70%;
 - tasso applicabile ai fondi regionali: zero.
- Linea B:
 - copertura: fino al 100% delle spese ritenute ammissibili;
 - investimento minimo: € 500.000,00;
 - quota massima di intervento con risorse regionali: € 4.000.000,00;
 - percentuale massima di intervento con risorse regionali: 70%;
 - tasso applicabile ai fondi regionali: zero.

3.6 La base giuridica dell’aiuto è il Regolamento (UE) n. 1407/2013 – De Minimis

4. Soggetti beneficiari.

I soggetti beneficiari di cui al punto 3.3 sono imprese:

- iscritte al Registro Imprese della CCIAA;
- con almeno un'unità locale operativa attiva in Piemonte;
- che non siano in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria vigente;
- operanti nei settori di attività, come risultanti dal codice ATECO 2007 prevalente indicato in visura camerale, con eventuali limitazioni, indicate successivamente nel Bando.

5. Struttura regionale incaricata dell'attuazione

Direzione Competitività del sistema regionale.

6. Soggetto gestore

Ente strumentale di comprovata esperienza e capacità tecnica maturate, in particolare nell'ambito del POR FESR 2007/2013 e 2014/2020, nella gestione di altre misure di agevolazioni costituenti strumenti di ingegneria finanziaria, nel rispetto di quanto disposto dalla D.G.R. n. 21-7209 del 13/07/2018 di approvazione del Programma pluriennale d'intervento 2018-2020, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 34/2004.

7. Procedure tecniche ed amministrative di selezione e valutazione delle proposte di investimento

Le domande possono essere presentate previa acquisizione della delibera della banca/intermediario finanziario a cura dell'impresa richiedente.

La procedura valutativa è a sportello, come definita all'art. 5 punto 3 del D.Lgs. 123/1998. Le domande vengono esaminate in ordine cronologico di invio telematico e l'istruttoria prevede n. 3 fasi:

- 1) istruttoria di ricevibilità;
- 2) istruttoria di ammissibilità;
- 3) istruttoria tecnica e di merito: effettuata da un "Comitato Tecnico di Valutazione" composto da rappresentanti della Direzione regionale Competitività del sistema regionale, rappresentanti dell'Ente strumentale, ed eventuali esperti esterni.

La valutazione di merito creditizio è demandata alle banche/intermediari finanziari sulla base di apposite convenzioni. I contenuti di tale valutazione sono soggetti a valutazione e se necessario viene avviato un confronto con le banche/intermediari finanziari stessi.

ALLEGATO B

L.R. n. 34 del 22.11.2004

MISURA

“Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l’ammodernamento e innovazione dei processi produttivi”

“Sezione contributo a fondo perduto”

1. Obiettivi specifici

Supportare gli investimenti e sostenere l’accesso al credito delle imprese piemontesi mediante l’erogazione di contributi a fondo perduto in abbinamento ai finanziamenti agevolati già concessi a valere:

- Sulla Misura “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l’ammodernamento e innovazione dei processi produttivi” – Sezione finanziamento agevolato, previsto dal Programma Pluriennale per le Attività Produttive 2018/2020;
- sulla Misura POR FESR 2014/2020 – Asse III – Azione III.3c.1.1 – “Fondo agevolazioni per le PMI”.

2. Dotazione finanziaria

La dotazione iniziale complessiva è pari a € 10.230.000,00, così suddivisi:

- € 1.730.000 per le MPMI del settore Commercio;
- € 2.500.000 per le MPMI del settore Artigianato;
- € 6.000.000 per le imprese dei restanti settori ammissibili.

3. Descrizione della misura e interventi finanziabili

3.1 L’agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto del quale possono beneficiare le imprese che abbiano realizzato investimenti già ammessi a finanziamento a valere:

- sulla Misura “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l’ammodernamento e innovazione dei processi produttivi” – Sezione finanziamento agevolato, previsto dal Programma Pluriennale per le Attività Produttive 2018/2020;
- sulla Misura POR FESR 2014/2020 – Asse III – Azione III.3c.1.1 – “Fondo agevolazioni per le PMI”.

3.2 I beneficiari sono MPMI.

3.3 I contributi a fondo perduto sono concessi con le seguenti percentuali massime, oltre che nel rispetto dei limiti previsti dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 – De Minimis:

- con riferimento alla Misura “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l’ammodernamento e innovazione dei processi produttivi” – Sezione finanziamento agevolato”:
 - micro imprese: 10% della quota di finanziamento pubblico erogata;
 - piccole imprese: 8% della quota di finanziamento pubblico erogata;
 - medie imprese: 4% della quota di finanziamento pubblico erogata,
- con riferimento alla Misura “POR FESR 14/20 – Asse III – Azione III.3c.1.1 – Fondo agevolazioni per le PMI”:
 - micro imprese: 12% della quota pubblica erogata a valere sul finanziamento della Misura di riferimento;
 - piccole imprese: 10% della quota pubblica erogata a valere sul finanziamento della Misura di riferimento;
 - medie imprese: 5% della quota pubblica erogata a valere sul finanziamento della Misura di riferimento.

3.4 La base giuridica dell’aiuto è il Regolamento (UE) n. 1407/2013 – De Minimis. Per quanto riguarda i contributi sulla Misura POR FESR 2014/2020 – Asse III – Azione III.3c.1.1 – “Fondo

agevolazioni per le PMI”, valgono le regole previste nel Regolamento (UE) n. 651/2014 sulla cumulabilità degli aiuti.

4. Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari di cui al punto 3.2 sono imprese:

- iscritte al Registro Imprese della CCIAA;
- con almeno un'unità locale operativa attiva in Piemonte;
- che non siano in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria vigente;
- operanti nei settori di attività, come risultanti dal codice ATECO 2007 prevalente indicato in visura camerale, con le eventuali limitazioni indicate successivamente nel Bando.

5. Struttura regionale incaricata dell'attuazione

Direzione Competitività del sistema regionale.

6. Soggetto gestore

Ente strumentale di comprovata esperienza e capacità tecnica maturate, in particolare nell'ambito del POR FESR 2007/2013 e 2014/2020, nella gestione di altre misure di agevolazioni costituenti strumenti di ingegneria finanziaria, nel rispetto di quanto disposto dalla D.G.R. n. 21-7209 del 13/07/2018 di approvazione del Programma pluriennale d'intervento 2018-2020, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 34/2004.

7. Procedure tecniche ed amministrative di selezione e valutazione delle proposte di investimento

Le domande vengono presentate con le seguenti modalità:

- contestualmente alle domande presentate a valere sulla Misura “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi – Sezione finanziamento agevolato, previsto dal Programma Pluriennale per le Attività Produttive 2018/2020”;
- secondo le modalità previste dal Bando, per le domande a valere sulla Misura “POR FESR 2014/2020 – Asse III – Azione III.3c.1.1 – “Fondo agevolazioni per le PMI”.

Le procedure di selezione e valutazione sono le medesime attivate sulle domande di finanziamento.

L'erogazione dei contributi a fondo perduto avviene a seguito della positiva valutazione del rendiconto finale di spesa dei progetti finanziati e in misura proporzionale all'ammontare dell'investimento effettivamente realizzato e approvato.